



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "DONNE DI CARTA"

ART. 1 - COSTITUZIONE

Nello spirito della Costituzione repubblicana e in base agli artt. 36 e seguenti del Codice Civile è costituita l'Associazione denominata "Donne di carta" con sede legale a Roma. Il *Consiglio Direttivo* può deliberare il trasferimento della sede sociale e l'istituzione di sedi secondarie. L'Associazione Donne di carta è costituita da soci riuniti liberamente in un numero indeterminato di Sezioni territoriali coordinate e dipendenti dalla struttura centrale e fondativa, residente presso la sede legale.

L'Associazione è retta dal presente Statuto, dal Regolamento interno e dalle vigenti norme di legge in materia.

ART. 2 - CARATTERE DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione non ha scopi di lucro e destina i proventi da eventuali attività accessorie di carattere commerciale connesse con le sue attività istituzionali alla promozione delle sue finalità.

L'Associazione destina eventuali avanzi di esercizio alla realizzazione delle sue finalità, con espresso divieto di redistribuzione delle quote sociali o di avanzi di esercizio tra i soci, anche in forma indiretta.

ART. 3 - DURATA

La durata dell'Associazione è indeterminata.

ART. 4 - SCOPI E FINALITÀ

L'Associazione non persegue finalità di lucro e ha come scopo principale la **promozione della lettura**, in tutte le sue forme e su qualsiasi supporto, mettendo al centro della comunicazione culturale il libro come risorsa attiva – non deperibile – e rivalutando il ruolo della **persona che legge**.

In questa direzione l'Associazione difende la libertà di scelta della persona che legge e quindi sostiene la **bibliodiversità** contro ogni strategia di monopolio editoriale, di omologazione culturale e di standardizzazione dei contenuti. Propone l'importanza della lettura come strumento di crescita dell'individuo e dell'intera collettività e quindi opera affinché siano reali e uguali le opportunità di accesso e di fruizione e tutela la varietà irriducibile degli oggetti, degli atti e degli strumenti di lettura.

L'Associazione si impegna a costruire soluzioni e strumenti educativi-formativi che accrescano le competenze linguistiche di chi legge (a qualunque età) rivalutando anche il ruolo formativo di ogni lingua madre; che agevolino le diverse facoltà di lettura, tenendo conto delle disabilità fisiche e cognitive; che facilitino la conservazione, la circolazione e il riuso del patrimonio linguistico e storico delle diverse comunità socio-culturali.

In particolare l'Associazione intende operare attraverso una politica culturale del "fare rete" creando un modello di cooperazione eco-sostenibile che coinvolga tutti gli attori della comunicazione culturale (lettori, editori, librerie, biblioteche, autori, scuole di ogni ordine e grado):

- per contribuire all'ampliamento della comunità di lettura tramite percorsi educativi e formativi permanenti – per tutte le fasce di età e per tutti i cittadini – che creino eguali opportunità di apprendimento e di informazione;

DONNE e CARTA

- per facilitare e rinforzare la circolazione dei prodotti e degli strumenti e gli scambi interculturali attraverso l'estensione del circuito promozionale anche a realtà non propriamente librerie utilizzando anche nuove tecnologie di informazione, documentazione e formazione;
- per creare sinergie a livello nazionale e internazionale con singoli, associazioni, organizzazioni ed enti che perseguano fini analoghi o connessi;
- per costruire una politica culturale centrata sull'importanza della lettura come attività individuale (crescita della persona) e come attività sociale (creazione di legami) che reintegri un'educazione all'ascolto, anche tramite il recupero e la diffusione di forme di trasmissione orale, per la valorizzazione di tutto ciò che costituisce Memoria storica e linguistica delle comunità.

ART. 5 - ATTIVITÀ

Per raggiungere i propri scopi sociali l'Associazione

- istituisce l'**Accademia della Lettura**, che aggrega le attività culturali (incluso il gruppo delle persone libro), i servizi e i corsi di educazione e di formazione sulla lettura, sul valore della lingua, sul recupero dell'oralità e dell'ascolto, sulla diffusione della varietà degli oggetti di lettura secondo i principi espressi dalla *Carta dei Diritti della lettura*, elaborata dall'Associazione stessa, che ne rappresenta il Manifesto. L'Accademia non è una realtà fisica, stanziale, quanto un Progetto di promozione itinerante che si basa sulla collaborazione tra gli attori della comunicazione culturale, che condividono la filosofia del "fare rete" su cui si basa l'Associazione;
- istituisce il gruppo delle "**persone libro**": lettori e lettrici, di qualunque età, che usano l'apprendimento a memoria, l'oralità (dizione e non recitazione) e l'itineranza per la promozione della lettura e dei libri seguendo la filosofia del *Proyecto Fahrenheit 451 – las personas libro* di Madrid, di cui l'Associazione è portavoce italiana. Per diventare una persona libro occorre seguire un iter formativo specifico che rispetta la libertà di scelta e le preferenze dei lettori ma si pone anche come un servizio di promozione, per i soci e per terzi, tramite il quale l'Associazione costruisce il modello di cooperazione ecosostenibile tra tutti gli attori della comunicazione culturale;
- collabora a studi e ricerche scientifiche e/o all'ideazione e gestione di prodotti e di strumenti – anche virtuali – che abbiano una funzione di monitoraggio (*Osservatori*) delle competenze linguistiche, di promozione degli scambi interculturali e di costruzione di nuove competenze nel settore della comunicazione culturale come sostanziale concorso alla lotta contro l'impovertimento della lingua, l'analfabetismo primario e di ritorno, il condizionamento delle disuguaglianze sociali e delle provenienze geografiche;
- promuove la diffusione delle sue attività tramite canali e prodotti multimediali operando nel campo delle telecomunicazioni, del sistema radio-televisivo, di Internet;
- elabora, pubblica e diffonde (anche tramite vendita) opuscoli, giornali, libri e materiali informativi che abbiano attinenza con gli scopi associativi;
- acquista strumentazione attinente allo svolgimento delle attività previste;
- stipula contratti;
- fornisce servizi logistici di promozione culturale in conformità agli scopi sociali per i soci (a costi agevolati) e anche a terzi.

ART. 6 - MODALITÀ DI AMMISSIONE SOCI E LORO DIRITTI E DOVERI

Possono aderire all'Associazione persone fisiche singole e/o persone giuridiche e altri soggetti collettivi operanti a livello locale o nazionale, italiani o stranieri, che condividano gli scopi dell'Associazione impegnandosi a dedicare tempo e a condividere risorse e strumenti per la



realizzazione delle attività.

È espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

I soci, purché in regola col versamento delle quote associative, hanno diritto a frequentare i locali dell'Associazione, fruire delle strutture della stessa, partecipare alle iniziative indette dall'Associazione, secondo le modalità stabilite dal *Consiglio Direttivo*.

Tutti i soci maggiorenni, purché in regola con il versamento delle quote associative, hanno diritto di voto nell'Assemblea, nonché di essere eletti membri del *Consiglio Direttivo*.

Chi intende essere ammesso come socio, dopo aver preso visione e accettato lo Statuto con le attività, i servizi e le finalità dell'Associazione, dovrà presentare al *Consiglio Direttivo* domanda scritta – su modulo apposito – impegnandosi ad attenersi al presente Statuto e a osservare le norme stabilite nel Regolamento dell'Associazione o eventuali delibere emesse dagli Organi dell'Associazione.

Tutti i dati personali raccolti saranno soggetti alla riservatezza e impiegati per le sole finalità dell'Associazione. All'atto dell'ammissione il socio si impegna al versamento della quota associativa annuale nella misura fissata dal *Consiglio Direttivo*.

Le attività svolte dai soci sono normalmente a titolo volontario e gratuito, salvo non risulti loro affidato un incarico professionale o altro incarico retribuito per delibera del *Consiglio Direttivo*.

L'Associazione comprende le seguenti categorie di SOCI:

FONDATORI, ORDINARI, SOSTENITORI e ONORARI.

Sono **soci fondatori** coloro che sono intervenuti alla costituzione dell'Associazione.

Sono **soci ordinari** le persone fisiche che contribuiscono alla creazione dell'*Accademia della lettura* e/o che operano in modo attivo e continuativo al progetto delle “*persone libro*” e/o contribuiscono allo sviluppo di tutte le attività centrali di studio e di ricerca (Osservatori) che saranno messe in atto.

Sono soci **sostenitori** le persone fisiche e/o giuridiche, enti pubblici o privati e altri soggetti collettivi, a livello locale o nazionale, italiani o stranieri, che intendano collaborare e/o beneficiare dei servizi e delle attività culturali dell'Associazione.

Sono **soci onorari** le persone fisiche che si distinguono a livello culturale e che condividono e promuovono gli scopi sociali. La candidatura è su diretta indicazione del *Comitato scientifico dell'Accademia* e approvata in seno al *Consiglio Direttivo*.

ART. 7 - ESCLUSIONE E RECESSO DEI SOCI

La qualifica di socio si può perdere per i seguenti motivi:

- per dimissioni da comunicarsi per iscritto mediante comunicazione da inviare al *Consiglio Direttivo*. Il recesso ha effetto dalla data di chiusura dell'esercizio sociale nel corso del quale è stato esercitato.
- per delibera del *Consiglio Direttivo* a seguito di accertati motivi di incompatibilità o per avere violato le norme e gli obblighi dello Statuto e del Regolamento o delle delibere prese dagli organi sociali
- per mancato versamento delle quote associative nei termini previsti dal regolamento.

L'esclusione del socio è deliberata dal *Consiglio Direttivo*. Deve essere comunicata a mezzo lettera al medesimo, assieme alle motivazioni che hanno dato luogo all'esclusione. Soci receduti e/o esclusi che abbiano cessato di appartenere all'Associazione, non possono richiedere la restituzione dei contributi versati, né hanno diritto alcuno sul patrimonio dell'associazione.



ART. 8 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione:

- L'Assemblea degli associati
- Il Consiglio Direttivo
- Il Presidente

Inoltre l'Assemblea ha facoltà di istituire, con delibera del *Consiglio Direttivo*:

- Le Sezioni territoriali delle persone libro
- Il *Comitato scientifico* dell'Accademia della Lettura – CSA
- La Segreteria organizzativa

a) L'Assemblea

L'Assemblea è costituita da tutti i soci, può essere ordinaria o straordinaria ed è presieduta dal Presidente del *Consiglio Direttivo*.

Ogni socio, in regola con il versamento delle quote annuali, ha diritto di partecipare all'Assemblea con diritto di voto.

L'Assemblea viene convocata in seduta ordinaria e almeno una volta entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del rendiconto economico-finanziario annuale e le altre materie poste all'ordine del giorno. Il rendiconto dovrà rimanere depositato, a disposizione dei soci, presso la sede sociale nei 15 giorni precedenti alla sua approvazione.

L'Assemblea può inoltre essere convocata tanto in sede ordinaria che straordinaria per decisione del *Consiglio Direttivo* o su richiesta, indirizzata al Presidente, di almeno un terzo dei soci.

In prima convocazione l'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita con la presenza di metà più uno dei soci. In seconda convocazione, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti. Sia in prima che in seconda convocazione l'assemblea delibera validamente a maggioranza assoluta dei voti dei soci presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno. Per le modifiche statutarie e per lo scioglimento dell'Associazione, il quorum costitutivo è quello previsto dagli artt.11 e 12 del presente Statuto.

Le Assemblee ordinarie e straordinarie sono convocate, con preavviso di almeno dieci giorni, mediante invio per lettera semplice indirizzata a tutti i soci e/o con affissione nella sede sociale: l'avviso dovrà specificare gli argomenti all'ordine del giorno e eventuale seconda convocazione.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

I verbali della riunione dell'assemblea sono redatti in apposito registro dal Tesoriere/Segretario.

Ogni socio può delegare per iscritto un altro socio a partecipare all'Assemblea e a esprimere il voto per suo conto, ma nessun socio può ricevere più di una delega. Per l'elezione delle cariche sociali non è ammessa delega.

All'Assemblea spettano le seguenti prerogative:

- discutere e deliberare sull'approvazione bilanci consuntivi del rendiconto economico-finanziario annuale
- procedere alla nomina, a maggioranza semplice, del *Consiglio Direttivo* e del Presidente
- deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario e straordinario sottoposto alla sua approvazione dal *Consiglio Direttivo*
- deliberare sullo scioglimento dell'Associazione
- deliberare sulle modifiche dello Statuto e del Regolamento



b) Il Consiglio direttivo

Il *Consiglio Direttivo* è composto da 3 a 11 membri, compreso il presidente, nominati dall'Assemblea ordinaria. Elegge al suo interno il vicepresidente e il tesoriere/ segretario.

Il Consiglio Direttivo ha il compito di:

- curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea
- redigere i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto sulla base delle linee approvate dall'assemblea dei soci
- supervisionare e monitorare il programma delle attività specifiche ad opera delle persone libro dislocate nelle diverse Sezioni territoriali
- supervisionare il programma e monitorare e controllare i risultati delle attività impostate dal *Comitato scientifico* dell'Accademia della Lettura nelle diverse Sezioni territoriali
- predisporre i rendiconti economico-finanziari da sottoporre all'Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio
- deliberare su ogni atto di carattere patrimoniale e finanziario sia di ordinaria che di straordinaria amministrazione
- procedere all'inizio di ogni anno sociale alla revisione dell'elenco dei soci e al suo aggiornamento
- deliberare in merito alle domande di ammissione di nuovi soci
- deliberare in merito alla esclusione di soci
- eleggere i soci onorari proposti dal *Comitato scientifico dell'Accademia della Lettura*
- eleggere al suo interno il Vicepresidente e il Tesoriere/Segretario e fissare le responsabilità degli altri Consiglieri in ordine all'attività svolta dall'Associazione per il conseguimento dei suoi fini sociali.
- nominare i membri del *Comitato scientifico dell'Accademia della Lettura*, incluso il Direttore dei lavori, e i membri della Segreteria organizzativa
- affidare ulteriori incarichi e deleghe, per esigenze particolari, a uno o più componenti del *Consiglio Direttivo* e/o a uno o più soci su specifiche materie e compiti
- redigere il Regolamento interno dell'Associazione
- favorire la partecipazione dei soci all'attività dell'associazione
- fissare annualmente e per le diverse categorie di soci:
 - a) le quote associative,
 - b) i contributi straordinari da porre a carico dei soci, con vincolo di destinazione e per finalità sociali particolari.

Il *Consiglio Direttivo* dura in carica 2 anni, con possibilità di rielezione dei suoi membri. Il *Consiglio Direttivo* si riunisce convocato dal Presidente, a mezzo avviso scritto anche per posta elettronica, con un preavviso di 3 giorni, o dai 2/5 dei suoi membri o, secondo *Regolamento interno* del *Consiglio* stesso, in date periodiche prefissate. Le riunioni del *Consiglio* sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi membri Consiglieri e sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza dal Vicepresidente. Le sedute e le deliberazioni del *Consiglio* sono fatte constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario in apposito registro.

c) Presidente

Il Presidente dirige l'Associazione e la rappresenta, a tutti gli effetti, di fronte a terzi e in giudizio. Ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali e dei



rapporti dell'Associazione con le Sezioni territoriali nonché con tutte le organizzazioni e le realtà socio-culturali con le quali si instaurino rapporti di reciproca collaborazione e cooperazione per le finalità condivise.

Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei soci che di terzi.

Il Presidente sovrintende all'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del *Consiglio Direttivo* garantendo la coerenza delle attività rispetto alle finalità dell'Associazione.

Il Presidente è eletto dall'Assemblea e dura in carica 2 anni con possibilità di essere rieletto.

In caso di impedimento del Presidente tutti gli obblighi e poteri attribuiti allo stesso saranno esercitati dal Vicepresidente.

Il Vicepresidente dura in carica 2 anni con possibilità di essere rieletto.

d) Il Tesoriere/Segretario

Il Tesoriere cura l'uso delle risorse e dei fondi dell'Associazione, in attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del *Consiglio Direttivo*. Ha l'obbligo di redigere annualmente il bilancio consuntivo e quello previsionale dell'Associazione e di presentarlo all'Assemblea.

In qualità di Segretario provvede alla redazione e conservazione dei verbali delle riunioni degli Organi centrali e amministrativi dell'Associazione.

È nominato dal *Consiglio Direttivo* e dura in carica 2 anni con possibilità di essere rieletto.

ART. 9 - PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Associazione è indivisibile ed è costituito da:

- quote associative;
- beni immobili e mobili di proprietà dell'Associazione;
- eredità, donazioni e legati;
- eventuali fondi di riserva costituiti con eccedenze di bilancio;
- eventuali donazioni, erogazioni e lasciti;
- risorse ricavate dalla produzione di servizi e ogni altra entrata accettata dal *Consiglio Direttivo*;
- eventuali contributi straordinari deliberati dall'Assemblea in relazione a particolari iniziative;
- versamenti volontari degli associati;
- altre fonti compatibili con gli scopi istituzionali;
- contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
- entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio sostegno;
- proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi societari.

Le quote sono intrasmissibili per atto tra vivi ed è fatto divieto di rivalutare le stesse.

Le quote associative devono essere versate in un'unica soluzione entro il mese di Marzo di ciascun anno. Le quote associative sono dovute per tutto l'anno solare in corso qualunque sia il momento dell'avvenuta iscrizione da parte dei nuovi soci; il socio dimissionario o che comunque cessa di far parte dell'Associazione è tenuto al versamento della quota associativa per tutto l'anno solare in corso.



ART. 10 - ESERCIZI SOCIALI E BILANCIO

Gli esercizi sociali avranno inizio l'1 gennaio e termineranno il 31 dicembre di ogni anno.

Gli eventuali utili o avanzi di gestione dovranno essere impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività di cui all'art 5.

È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto e sotto qualsiasi forma, durante la vita dell'Associazione, gli utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, salvo che la destinazione o distribuzione non siano imposte dalla legge.

ART. 11 - MODIFICHE STATUTARIE

Questo Statuto è modificabile con la presenza dei due terzi dei soci dell'associazione e con voto favorevole della maggioranza dei presenti. Ogni modifica o aggiunta non potrà essere in contrasto con gli scopi sociali, con la dottrina e il *Regolamento interno* e con la Legge italiana.

ART. 12 - SCIoglIMENTO

L'Associazione può essere sciolta solo dall'Assemblea dei soci, con maggioranza degli almeno $\frac{3}{4}$ degli aventi diritto al voto. In caso di scioglimento l'Assemblea designerà uno o più liquidatori determinandone i poteri. Il netto risultante dalla liquidazione sarà devoluto ad altre associazioni oppure ad altri enti aventi finalità simili a quelle indicate all'art.5 del presente Statuto o comunque a fini di pubblica utilità, salvo eccezioni imposte dalla legge.

ART. 13 - TUTELA LOGHI E DENOMINAZIONI

I nomi "DONNE DI CARTA", "PERSONE LIBRO di Donne di carta" e "ACCADEMIA DELLA LETTURA di Donne di carta", con relativi LOGHI, vengono considerati patrimonio dell'Associazione. L'Associazione si ritiene pronta a intraprendere azioni legali contro chi li denigrasse o ne facesse uso improprio.

ART. 14 - CLAUSOLA ARBITRALE

Tutte le controversie, che dovessero insorgere tra l'Associazione e ciascun associato ovvero tra i medesimi associati, relative al presente statuto compresa la sua interpretazione, esecuzione e validità saranno deferite alla decisione di un arbitro unico nominato dal Presidente del Tribunale di Roma. L'arbitro unico deciderà in via virtuale. La sede dell'arbitrato è stabilita in Roma.

ART. 15 - NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Statuto si fa riferimento all'osservanza del Regolamento interno e delle norme previste dal Codice Civile per tutte le associazioni non riconosciute senza scopi di lucro nonché a tutti i decreti e leggi vigenti in materia.